

COMUNICATO STAMPA

Si è riunito in data 24 aprile 2024 a Bologna il Consiglio di Amministrazione di Poligrafici Printing S.p.A. per l'approvazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023

Nell'analizzare i risultati consolidati al 31 dicembre 2023 occorre considerare che rispetto l'esercizio precedente il Gruppo Poligrafici Printing ha concentrato la propria produzione negli stabilimenti di Bologna, Firenze e Milano (fino al 31 dicembre 2023), cessando i rapporti con la società Rotopress International S.r.l., conseguentemente:

- i **Ricavi consolidati** sono pari a Euro 24,1 milioni in riduzione di Euro 2,8 milioni: la variazione è principalmente attribuibile all'effetto della revisione del contratto di stampa con Editoriale Nazionale S.r.l. ("EN") in linea con le strategie aziendali, che recepisce il nuovo assetto produttivo anche in conseguenza della chiusura del rapporto con Rotopress International S.r.l., parzialmente compensata dalla nuova commessa di stampa del Corriere Romagna.
- I **Costi operativi** si riducono di Euro 2,4 milioni rispetto l'esercizio precedente, mentre il **Costo del lavoro**, pari a Euro 5,5 milioni, decresce del 5,2% rispetto l'esercizio 2022.
- Il **Margine operativo lordo consolidato** pari a Euro 4,9 milioni con una incidenza rispetto ai ricavi di stampa del 21,7%. Nell'esercizio 2022 il Margine operativo lordo è stato pari ad euro 6,1 milioni.
- Il **Risultato consolidato d'esercizio** evidenzia un utile dopo le imposte di Euro 1,5 milioni rispetto l'utile di Euro 2,4 milioni registrato nell'esercizio precedente.
- Al netto dell'effetto di euro 9,6 milioni rappresentato dall'IFRS 16, la **posizione finanziaria netta** evidenzia disponibilità nette per Euro 3 milioni.
- Proposta la distribuzione di un **dividendo pari a euro 0,03** per azione con un *payout* del 57%.

ANDAMENTO DEL GRUPPO POLIGRAFICI PRINTING AL 31 DICEMBRE 2023

Dalla fine del mese di dicembre 2022 il Gruppo ha terminato di stampare alcune edizioni de il Resto del Carlino presso Rotopress International S.r.l. nello stabilimento di Loreto (AN) in quanto il contratto è scaduto ed è stato possibile concentrare tutta la produzione nello stabilimento di Bologna, ottenendo un significativo risparmio di costi. Conseguentemente i ricavi di stampa relativi al riaddebito dell'attività svolta per il tramite di Rotopress International S.r.l. (per oltre Euro 2 milioni) non sono più presenti. Rotopress International S.r.l. ("RPI") ha inoltre chiuso l'unità produttiva di grafica commerciale svolta nello stabilimento industriale di Bologna, con decorrenza fine marzo 2023; ciò ha determinato un minor consumo energetico ma anche la conseguente riduzione (per circa Euro 0,8 milioni) degli addebiti per l'energia relativa gli impianti non più utilizzati (di proprietà di Rotopress International S.r.l.).

Poligrafici Printing S.p.A. ha siglato nel mese di gennaio 2023 un nuovo accordo commerciale con Cooperativa Editoriale Giornali Associati – Cooperativa S.p.A., per la stampa del quotidiano "Corriere Romagna". Tale accordo, che decorre dal 1° gennaio 2023, avrà durata di quattro anni e prevede la stampa di tutte le edizioni del quotidiano Corriere Romagna negli stabilimenti di produzione di CSP S.r.l.

Poligrafici Printing

CSP sarà anche fornitrice della carta, per la quale ha recentemente ottenuto la certificazione PEFC (Program for the Endorsment of Forest Certification schemes). Questa certificazione rappresenta l'impegno del Gruppo per la gestione sostenibile della filiera produttiva, certificata anche da una recente ricerca che pone l'attenzione sui consumi di CO₂, nella quale il Gruppo Monrif, di cui la Società fa parte, si pone al 114° posto prima di importanti aziende italiane.

L'Assemblea Ordinaria dei Soci, in data 27 aprile 2023, ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione per il triennio 2023, 2024 e 2025. Sono stati nominati sulla base della lista presentata dal socio di maggioranza Monrif S.p.A.: il dott. Nicola Natali che assume la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione, l'ing. Sergio Vitelli, eletto in qualità di consigliere indipendente, il dott. Silvio Broggi, il dott. Bruno Riffeser Monti ed il dott. Giorgio Camillo Cefis.

Nel mese di giugno, come da comunicato stampa emesso in data 26 giugno 2023, Poligrafici Printing S.p.A. ha perfezionato l'operazione di cessione della intera quota posseduta in Rotopress International S.r.l., pari al 33% del capitale sociale. Il controvalore della operazione è stato pari a Euro 800.000 e corrisponde al valore di carico della partecipazione detenuta dalla Società. Il corrispettivo sarà interamente utilizzato per completare e razionalizzare l'assetto industriale del Gruppo Poligrafici Printing, per renderlo più conforme alle esigenze di mercato.

In data 12 ottobre 2023 la Società ha informato il mercato del rinnovo triennale del contratto con GEDI News Network S.p.A. per la stampa del quotidiano la Repubblica edizione Toscana.

Nel mese di dicembre 2023 la Società ha comunicato al fornitore Servizi Stampa 2.0 la propria intenzione di non rinnovare il contratto per la stampa delle edizioni de Il Giorno. Tale motivazione deriva, tra l'altro, dalla disdetta che la Società ha ricevuto dal Gruppo SAE (editore tra l'altro della testata de il Tirreno) del contratto di stampa. Conseguentemente, dal 2 gennaio 2024 la Società ha concentrato negli stabilimenti produttivi di Bologna e Capalle (FI) tutta la produzione industriale.

RISULTATI ECONOMICO FINANZIARI

Il Gruppo Poligrafici Printing ha realizzato al 31 dicembre 2023 ricavi consolidati pari a Euro 24,1 milioni rispetto Euro 28 milioni dell'esercizio 2022. I ricavi inerenti alla stampa poligrafica e l'addebito della carta acquistata per conto terzi sono pari a Euro 22,8 milioni in riduzione di Euro 2,8 milioni: la variazione è principalmente attribuibile all'effetto della revisione del contratto di stampa con Editoriale Nazionale S.r.l. ("EN"), che recepisce il nuovo assetto produttivo anche in conseguenza della chiusura del rapporto con Rotopress International S.r.l.

Come sopra riportato, dal 1° gennaio 2023 vengono stampate tutte le edizioni del Corriere Romagna e viene fornita anche la carta.

Gli altri ricavi sono pari a Euro 1,3 milioni (Euro 2,5 milioni al 31 dicembre 2022) ed includono principalmente i riaddebiti alla correlata EN per la quota di costo dell'energia ad essa spettante, come rilevata dal contatore unico in capo alla controllata Centro Stampa Poligrafici S.r.l. ("CSP"), nonché ricavi per vendita di materiali di scarto (Euro 0,5 milioni), contributi relativi all'Industria 4.0 per Euro 0,3 milioni (Euro 0,5 milioni al 31 dicembre 2022) e sopravvenienze attive. La riduzione rispetto il 2022 deriva, come sopra commentato, dalla chiusura delle attività di Rotopress International S.r.l. nello stabilimento industriale di Bologna ed il conseguente venir meno dei costi che le venivano addebitati.

I Costi operativi sono pari a Euro 13,7 milioni con una riduzione di Euro 2,4 milioni rispetto l'esercizio precedente. In particolare si evidenzia un incremento di Euro 0,7 milioni nei costi delle materie prime a causa del sopracitato effetto di acquisto carta per alcuni editori, un risparmio nelle lavorazioni affidate a terzi (Euro 1,7 milioni) per la sopramenzionata cessazione del contratto di stampa con Rotopress International S.r.l. ed una riduzione (Euro 1,3 milioni) dei costi energetici per l'effetto combinato della minore attività effettuata da Rotopress International S.r.l. e della riduzione del costo della componente materia prima energia.

Poligrafici Printing

Il Costo del lavoro è pari a Euro 5,5 milioni e decresce del 5,2% rispetto l'esercizio 2022. In data 11 novembre 2022 si ricorda che il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha approvato il programma di riorganizzazione aziendale in presenza di crisi, ai sensi dell'art.25 bis, comma 3, lett. a) del decreto legislativo 14/09/2015, n.148, per il periodo dal 21/11/2022 al 31/12/2023.

A seguito dell'approvazione di cui al predetto decreto sono stati effettuati nel corso del 2023 n. 9 prepensionamenti dei lavoratori dipendenti della CSP.

Il Margine Operativo Lordo consolidato è pari a Euro 4,9 milioni rispetto ad Euro 6 milioni registrati al 31 dicembre 2022. L'Ebitda Margin è pari al 21,7% dei ricavi di stampa rispetto al 23,9% registrato nell'esercizio precedente (IAP calcolato come rapporto tra il Margine Operativo Lordo e la voce di conto economico "Ricavi stampa per conto di terzi").

Gli Ammortamenti sono pari a Euro 2,3 milioni, allineati a quanto registrato nel 2023. La Società ha incaricato un soggetto terzo e indipendente ad effettuare la valutazione dei cespiti della CSP, al fine di confermare il valore residuo degli stessi sulla base dei rinnovi e dei nuovi contratti di stampa.

La Gestione finanziaria evidenzia oneri netti per Euro 0,3 milioni e riguarda principalmente l'effetto derivante dalla applicazione del principio contabile IFRS 16.

Il **Risultato consolidato d'esercizio** evidenzia un utile dopo le imposte di Euro 1,5 milioni rispetto l'utile di Euro 2,4 milioni registrato nell'esercizio precedente.

La **Posizione Finanziaria Netta consolidata** calcolata secondo la raccomandazione ESMA evidenzia un indebitamento pari a Euro 6,6 milioni, rispetto l'indebitamento di Euro 6,8 milioni al 31 dicembre 2022. Tale valore include l'effetto derivante dalla applicazione dell'IFRS 16 che ha determinato la registrazione di un maggior debito per Euro 9,6 milioni (relativo all'affitto dello stabilimento industriale di Bologna). Al netto dell'effetto rappresentato dall'IFRS 16, la posizione finanziaria evidenzerebbe disponibilità nette per Euro 3 milioni. Si ricorda che nel corso del 2023 Poligrafici Printing S.p.A. ha distribuito dividendi a valere sugli utili dell'esercizio precedente per Euro 0,9 milioni.

POLIGRAFICI PRINTING S.P.A.

La società è la holding del settore printing del Gruppo Monrif e ad essa fa capo Centro Stampa Poligrafici S.r.l., interamente controllata.

Al 31 dicembre 2023 Poligrafici Printing S.p.A. evidenzia un utile di Euro 1,7 milioni, in aumento rispetto all'utile di Euro 1,5 milioni dell'analogo periodo 2022. I dividendi percepiti dalla controllata CSP sono stati pari a Euro 2 milioni, in linea con l'esercizio precedente.

In data 26 giugno 2023 la società ha ceduto l'intera partecipazione detenuta nella Rotopress International S.r.l. Il controvalore della operazione pari a Euro 800.000 è risultato pari al valore di carico della società.

La posizione finanziaria netta ESMA è positiva per Euro 2,2 milioni (Euro 2,3 milioni al 31 dicembre 2022), dopo avere distribuito dividendi per Euro 0,9 milioni.

Nel bilancio d'esercizio della Poligrafici Printing S.p.A. redatto secondo i principi contabili italiani, il risultato d'esercizio evidenzia la sostanziale coincidenza con il risultato ottenuto applicando i principi IAS/IFRS.

CENTRO STAMPA POLIGRAFICI S.R.L.

CSP stampa le edizioni dei quotidiani di Editoriale Nazionale S.r.l, la Gazzetta di Parma, il Tirreno e l'edizione toscana e l'edizione Bologna (distribuita in Emilia-Romagna) de La Repubblica, nonché "Libertà" di Piacenza ed infine Corriere Romagna.

Si riporta di seguito la sintesi dei principali indicatori economici registrati nel corso dell'esercizio 2023:

- i Ricavi sono pari a Euro 24,1 milioni contro Euro 28 milioni dell'esercizio 2022.
- Margine operativo lordo è pari a Euro 5,4 milioni rispetto Euro 6,6 milioni del 2022.
- l'utile dell'esercizio è positivo per Euro 1,8 milioni rispetto Euro 2,9 milioni del precedente esercizio.

Poligrafici Printing

La posizione finanziaria netta ESMA è negativa per Euro 8,8 milioni (Euro 9,1 milioni al 31 dicembre 2022). L'applicazione dell'IFRS 16 ha determinato la rilevazione di un maggior indebitamento per Euro 9,6 milioni (Euro 9,9 milioni al 31 dicembre 2022).

Si riportano di seguito i principali dati economico-patrimoniali consolidati di sintesi al 31 dicembre 2023 confrontati con quelli del bilancio consolidato dell'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(in migliaia di euro)	Anno 2023	Anno 2022
Ricavi stampa	22.790	25.543
Altri ricavi	1.354	2.491
Totale ricavi	24.144	28.034
Costi operativi	13.681	16.111
Costo del lavoro	5.523	5.827
Margine operativo lordo	4.940	6.096
Ammortamenti	2.308	2.337
Accantonamenti oneri e rischi	300	-
Risultato operativo	2.332	3.759
Proventi ed (oneri) finanziari	(254)	(305)
Proventi e (oneri) da valutazione delle partecipazioni	-	(216)
Utile (perdita) prima delle imposte	2.078	3.238
Imposte correnti e differite	585	829
Utile (perdita) dell'esercizio	1.493	2.409

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(in migliaia di euro)	al 31.12.2023	al 31.12.2022
Attività		
Attività non correnti	20.823	22.919
Attività correnti	28.492	26.133
Totale attività	49.315	49.052
Passività		
Patrimonio netto	31.335	30.757
Passività non correnti	9.479	9.923
Passività correnti	8.501	8.372
Totale passività e Patrimonio Netto	49.315	49.052

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO

(in migliaia di Euro)	al 31.12.2023	al 30.09.2023	al 31.12.2022
A. Disponibilità liquide	433	258	502
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	2.547	2.237	2.605
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	2.980	2.495	3.107
E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	979	943	851
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	-	-	-
G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)	979	943	851

Poligrafici Printing

H. Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	(2.001)	(1.552)	(2.256)
I. Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	8.610	8.410	9.074
J. Strumenti di debito	-	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	8.610	8.410	9.074
M. Totale indebitamento finanziario (H+L)	6.609	6.858	6.818

Non sono intervenute operazioni significative non ricorrenti oltre quelle in precedenza citate che abbiano avuto impatto sulla posizione finanziaria e non si sono verificate operazioni atipiche o inusuali

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(in migliaia di Euro)	Anno 2023	Anno 2022
ATTIVITÀ OPERATIVA		
Risultato prima delle imposte	2.078	3.238
Rettifiche per costi e ricavi non monetari		
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini delle immobilizzazioni	1.288	1.346
Ammortamenti dovuti all'IFRS 16	1.020	991
Svalutazione di partecipazioni	-	216
Altre rettifiche non monetarie	242	161
Incremento (decremento) del TFR	(242)	(9)
Incremento (decremento) dei Fondi per Rischi ed Oneri	(20)	(45)
Proventi finanziari	(114)	(70)
Oneri finanziari	368	375
Variazioni nel capitale circolante		
(Incremento) decremento delle Rimanenze	302	(578)
(Incremento) decremento dei crediti commerciali	(2.022)	(1.378)
Incremento (decremento) dei debiti commerciali	(159)	(871)
Variazione delle altre passività o attività operative	(200)	(970)
Imposte sul reddito pagate	(135)	(215)
Flussi di cassa originati all'attività operativa (A)	2.406	2.191
ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Acquisti di immobilizzazioni materiali e immateriali	(486)	(504)
Incassi da finanziamenti	40	253
Variazioni crediti finanziari	111	(360)
Interessi attivi incassati	7	13
Flussi di cassa originati (assorbiti) dall'attività di investimento (B)	(328)	(598)
ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Debiti per leasing dovuti all'applicazione dell'IFRS 16	(895)	(811)
Dividendi pagati agli azionisti	(900)	(595)
Interessi pagati	(352)	(375)
Variazione dei debiti vs banche	-	-
Flussi di cassa originati (assorbiti) dall'attività di finanziamento (C)	(2.147)	(1.781)
Flussi di cassa originati (assorbiti) nell'esercizio (D=A+B+C)	(69)	(188)
CASSA E MEZZI EQUIVALENTI NETTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (E)	502	690
CASSA E MEZZI EQUIVALENTI NETTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (G=D+E)	433	502

Poligrafici Printing

PRINCIPALI AVVENIMENTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Successivamente la chiusura dell'esercizio non sono intervenuti fatti di rilievo.

L'andamento della gestione sta rispecchiando le previsioni aziendali, sebbene la riduzione generalizzata delle tirature degli editori e l'attuale situazione geopolitica, potrebbero avere impatti sulla redditività aziendale per il prosieguo dell'esercizio.

Proposta di dividendo

Il Consiglio di Amministrazione proporrà all'assemblea dei Soci di distribuire un dividendo come segue: il dividendo sarà distribuito in 4 tranches da euro 0,0075 cadauna secondo le seguenti modalità:

- 27 maggio 2024 data di stacco, pagamento 29 maggio 2024 con *record date* 28 maggio 2024;
- 8 luglio 2024 data di stacco, pagamento 10 luglio 2024 con *record date* 9 luglio 2024;
- 9 settembre 2024, pagamento 11 settembre 2024 con *record date* 10 settembre 2024;
- 11 novembre 2024, pagamento 13 novembre 2024 con *record date* 12 novembre 2024.

Definizione dei criteri di significatività ai fini della valutazione dell'indipendenza degli amministratori in seguito alle modifiche al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan

In data odierna il Consiglio di Amministrazione della Società - in seguito alle modifiche normative al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan introdotte da parte di Borsa Italiana S.p.A. con Avviso n. 43747 pubblicato in data 17 novembre 2023 - ha provveduto alla definizione dei criteri quantitativi e qualitativi di significatività delle relazioni potenzialmente rilevanti ai fini della valutazione dell'indipendenza dei propri amministratori. Per maggiori informazioni inerenti ai suddetti criteri, si rinvia all'Allegato 2 "Criteri applicativi per la valutazione dell'indipendenza degli amministratori" del presente comunicato stampa.

Il Consiglio di Amministrazione, sempre in data odierna, ha inoltre effettuato la valutazione annuale dell'indipendenza dell'Amministratore indipendente verificando la permanenza dei criteri di indipendenza come dichiarati dall'Amministratore Indipendente in sede di accettazione dell'incarico ai sensi dell'Art. 148, comma 3, TUF. A partire dal prossimo anno, il Consiglio di Amministrazione prenderà in considerazione i criteri di significatività, stabiliti in data odierna dal Consiglio di Amministrazione, nella valutazione annuale circa l'indipendenza degli amministratori.

Convocazione dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria

Il Consiglio di Amministrazione ha conferito al dottor Nicola Natali i poteri per la convocazione dell'Assemblea dei Soci da tenersi entro i termini di legge e di statuto, per l'approvazione del bilancio d'esercizio e la presa d'atto del bilancio consolidato.

Sono allegati al presente comunicato:

- Allegato 1: Schemi di conto economico, stato patrimoniale, rendiconto finanziario d'esercizio al 31 dicembre 2023
- Allegato 2: Criteri applicativi per la valutazione dell'indipendenza degli amministratori

Poligrafici Printing

Poligrafici Printing S.p.A. è una holding di partecipazioni che detiene la partecipazione totalitaria in Centro Stampa Poligrafici S.r.l. Inoltre possiede per il tramite del veicolo societario Linfa S.r.l., circa il 3% del Fondo Parchi Agroalimentari Italiani (PAI) gestore del progetto F.I.C.O. Eataly World. Poligrafici Printing S.p.A. opera sul mercato nazionale della stampa industriale di tipo poligrafico con una capacità produttiva articolata su rotative roto-offset (con e senza forno), operative fino a 24 ore al giorno localizzate nei centri stampa di Bologna e Firenze. L'attività Poligrafica è rivolta alla stampa dei quotidiani di Editoriale Nazionale S.r.l., di Gazzetta di Parma S.r.l., di Gedi News Network S.p.A., di Editoriale Libertà S.p.A. e di Cooperativa Editoriale Giornali Associati – Cooperativa S.P.A. Il business model di Poligrafici Printing S.p.A. punta alla valorizzazione delle potenzialità offerte dal posizionamento strategico degli impianti produttivi e dalla capacità produttiva di stampa, che permette di offrire finestre di stampa in un settore caratterizzato da alte barriere all'entrata per la dimensione degli investimenti necessari e per le competenze tecniche che pochi operatori del settore possiedono. Dal 16 marzo 2010 le azioni ordinarie di Poligrafici Printing S.p.A. sono quotate su Euronext Growth Milan. Euronext Growth Advisor e specialist della società è Banca Finnat Euramerica S.p.A. Il codice alfanumerico per le azioni è POPR e il codice ISIN è IT0004587470.

SI SEGNALE CHE IL SITO INTERNET DELL'EMITTENTE È FRUIBILE ALL'INDIRIZZO

www.poligraficiprinting.it

Poligrafici Printing S.p.A.
Nicola Natali – IR Manager
Via Enrico Mattei, 106 - 40138 Bologna
ir@poligraficiprinting.it
direzione.generale@poligraficiprinting.it
Tel. +39 051 6006084

Euronext Growth Advisor
Banca Finnat Euramerica S.p.A.
Alberto Verna
Piazza del Gesù, 49 - 00186 Roma
a.verna@finnat.it

Specialist
Banca Finnat Euramerica S.p.A.
Lorenzo Scimia
Piazza del Gesù, 49 - 00186 Roma
Tel. +39 06 69933446

Stefania Dal Rio
Direttore Immagine e Comunicazione Monrif S.p.A.
Via Enrico Mattei, 106 - 40138 Bologna
relazioni.esterne@monrif.net
Tel. +39 051 6006084
Cell. +39 3487109919

Poligrafici Printing

Allegato 1

STATO PATRIMONIALE

(in unità di euro)	al 31.12.2023	al 31.12.2022
ATTIVO		
A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali	-	-
II. Immobilizzazioni materiali	-	-
III. Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	14.856.483	14.856.483
b) imprese collegate	-	799.400
c) altre imprese	175.000	175.000
Totale immobilizzazioni (B)	15.031.483	15.830.883
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze	-	-
II. Crediti		
1) verso clienti	458.627	517.835
2) verso imprese controllate	2.339.751	1.878.115
3) verso imprese collegate		
a) entro l'esercizio successivo:	-	154.649
b) oltre l'esercizio successivo:		-
4) verso controllanti	2.922.116	2.089.660
5- <i>bis</i>) crediti tributari		-
5- <i>ter</i>) imposte anticipate	88.860	88.860
5- <i>quater</i>) verso altri	2.558.764	1.401.060
Totale	8.368.118	6.130.179
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		-
IV. Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	709	31.921
2) danaro e valori in cassa	4	4
Totale	713	31.925
Totale attivo circolante (C)	8.368.831	6.162.104
D) Ratei e risconti	1.137	75
TOTALE ATTIVO	23.401.451	21.993.062

Poligrafici Printing

(in unità di euro)	al 31.12.2023	al 31.12.2022
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	18.403.064	18.403.064
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III. Riserva di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	367.873	293.091
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VI. Riserve statutarie	-	-
VII. Altre riserve	-	-
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	1.210.228	688.847
IX. Utile (Perdita) dell'esercizio	1.699.516	1.495.644
Totale patrimonio netto (A)	21.680.681	20.880.646
B) Fondi per rischi ed oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	-
D) Debiti		
- entro esercizio successivo		
7) debiti verso fornitori	41.137	34.694
10) debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso imprese controllanti	1.564.879	966.331
12) debiti tributari	100	-
13) debiti verso istituti di previdenza	19.625	18.305
14) altri debiti	95.029	93.086
Totale debiti (D)	1.720.770	1.112.416
E) Ratei e risconti	-	-
Totale passivo	1.720.770	1.112.416
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	23.401.451	21.993.062

Poligrafici Printing

CONTO ECONOMICO

(in unità di euro)	Anno 2023	Anno 2022
A) Valore della produzione		
5) Altri ricavi e proventi	190.451	235.838
Totale valore della produzione (A)	190.451	235.838
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
7) Per servizi	316.838	291.211
8) Per godimento di beni terzi	9.331	9.331
9) Per il personale	179.467	179.578
10) Ammortamenti e svalutazioni	57.360	154.649
14) Oneri diversi di gestione	91.327	68.507
Totale costi della produzione (B)	654.323	703.276
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(463.872)	(467.438)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni		
a) in imprese controllate	2.000.000	2.000.000
16) Altri proventi finanziari		
a 1) da controllanti	107.051	49.153
a 3) da collegate	-	15.892
c) proventi diversi dai precedenti	5.380	-
d4) proventi diversi	635	15
	<i>Totale proventi</i>	<i>2.113.066</i>
		<i>2.065.060</i>
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
4) verso altre imprese	-	4.952
	<i>Totale oneri</i>	<i>-</i>
		<i>4.952</i>
Totale proventi e oneri finanziari (C)	2.113.066	2.060.108
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	215.600
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	1.649.194	1.377.070
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(50.322)	(118.574)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.699.516	1.495.644

Poligrafici Printing

RENDICONTO FINANZIARIO

(in migliaia di euro)	Anno 2023	Anno 2022
ATTIVITÀ OPERATIVA		
Risultato prima delle imposte	1.649	1.377
Rettifiche per costi e ricavi non monetari		
Svalutazione di partecipazioni	-	216
Altre rettifiche non monetarie	33	169
Proventi finanziari	(2.113)	(2.065)
Oneri finanziari	-	7
Variazioni nel capitale circolante		
(Incremento) decremento dei crediti commerciali	134	150
Incremento (decremento) dei debiti commerciali	151	(140)
Variazione delle altre passività o attività operative	(39)	(1.395)
Imposte sul reddito pagate	-	-
Flussi di cassa originati all'attività operativa (A)	(185)	(1.681)
ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO:		
Dividendi incassati da società controllate	963	2.000
Variazione crediti finanziari	45	(49)
Incassi da finanziamenti	40	254
Interessi attivi incassati	6	57
Flussi di cassa originati (assorbiti) dall'attività di investimento (B)	1.054	2.262
ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Dividendi pagati agli azionisti	(900)	(595)
Interessi passivi pagati	-	(7)
Flussi di cassa originati (assorbiti) dall'attività di finanziamento (C)	(900)	(602)
Flussi di cassa originati (assorbiti) nell'esercizio (D=A+B+C)	(31)	(21)
CASSA E MEZZI EQUIVALENTI NETTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (E)	32	53
CASSA E MEZZI EQUIVALENTI NETTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (G=D+E)	1	32

Allegato 2

POLIGRAFICI PRINTING S.P.A.

CRITERI QUALITATIVI E QUANTITATIVI PER LA VALUTAZIONE DELL'INDIPENDENZA
DEGLI AMMINISTRATORI

Approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 24 aprile 2024

Poligrafici Printing

1. PREMESSA

Il presente documento, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Poligrafici Printing S.p.A. (la “**Società**”) in data 24 aprile 2024, contiene i criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività dei rapporti, anche economici, in grado di compromettere l’indipendenza dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell’art. 6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Si precisa che i criteri di seguito riportati troveranno applicazione a partire dalla valutazione annuale dell’indipendenza degli amministratori della Società per il 2024.

2. CRITERI QUANTITATIVI

2.1 Significatività delle relazioni commerciali, finanziarie o professionali

Con particolare riferimento ai criteri quantitativi, assumono rilievo i rapporti di natura commerciale, finanziaria o professionale che l’amministratore – la cui indipendenza sia oggetto di valutazione – abbia in essere o abbia intrattenuto nell’esercizio nel corso del quale viene resa la dichiarazione di indipendenza ovvero nei tre esercizi precedenti rispetto alla data in cui viene resa la dichiarazione medesima (il “**Periodo di Riferimento**”) con i seguenti soggetti (congiuntamente, i “**Soggetti Rilevanti**”):

- (i) la Società o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*;
- (ii) il soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società ovvero, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*.

Le sopra citate relazioni commerciali, finanziarie o professionali con i Soggetti Rilevanti sono ritenute significative – e, pertanto, in grado di compromettere l’indipendenza dell’amministratore – qualora il corrispettivo superi, anche in un solo esercizio di riferimento, almeno uno dei seguenti parametri:

- il 10% del reddito netto dell’amministratore, come risultante dall’ultima dichiarazione dei redditi;
- l’1% del fatturato annuo del gruppo cui appartiene l’impresa o l’ente di cui l’amministratore abbia il controllo o di cui sia amministratore esecutivo ovvero dello studio professionale o della società di consulenza di cui egli sia *partner*.

Si precisa che, ai fini di quanto precede, rilevano anche i rapporti intrattenuti con i Soggetti Rilevanti da uno stretto familiare dell’amministratore, per tale intendendosi: (i) i genitori, (ii) i figli, (iii) il coniuge non legalmente separato e (iv) conviventi.

2.2 Significatività della remunerazione aggiuntiva

La “remunerazione aggiuntiva” da considerare nel valutare l’indipendenza in concreto di un amministratore ricomprende la somma di qualsiasi remunerazione aggiuntiva riconosciuta da parte della Società, di una sua controllata o della società controllante, anche indirettamente, rispetto al compenso fisso per la carica¹ e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice di Corporate Governance² o previsti dalla normativa vigente.

¹ Ai fini di quanto precede, per “compenso fisso per la carica” si intende:

- la remunerazione determinata dall’Assemblea per tutti gli Amministratori o stabilita dal Consiglio di Amministrazione per tutti gli Amministratori non esecutivi nell’ambito dell’importo complessivo eventualmente deliberato dall’Assemblea per l’intero Consiglio di Amministrazione;
- l’eventuale compenso attribuito in ragione della particolare carica assunta dal singolo amministratore non esecutivo all’interno del Consiglio (Presidente, Vicepresidente), definito secondo le pratiche di remunerazione diffuse nei settori di riferimento e per società di dimensioni analoghe a quelle della Società, considerando anche le esperienze estere comparabili.

Al contrario, il compenso ricevuto dall’amministratore della Società per gli incarichi nella società controllante o nelle società controllate è considerato quale “remunerazione aggiuntiva” ed è pertanto valutato nella sua “significatività” ai fini della Raccomandazione n. 7, lettera d).

² Per “compensi per la partecipazione ai comitati” si intendono i compensi che il singolo amministratore riceve in ragione della sua partecipazione agli eventuali comitati endoconsiliari, purché non sia un comitato esecutivo. Sono inoltre assimilabili ai compensi da “comitati”, e dunque rientrano nel “compenso fisso per la carica” anche i compensi per la partecipazione ai comitati o organismi previsti dalla normativa vigente, come ad esempio il comitato per le operazioni con parti correlate e l’organismo di vigilanza, escluso l’eventuale comitato esecutivo.

Poligrafici Printing

Assume rilievo a tal fine anche la remunerazione percepita dall'amministratore sotto forma di partecipazione ai piani di incentivazione legati alla *performance* aziendale.

Si considera a questi fini significativa – e quindi in grado di compromettere l'indipendenza dell'amministratore interessato – la remunerazione aggiuntiva annua corrisposta all'amministratore dalla Società, da una sua controllata o dalla società controllante che superi il 50% del compenso fisso annuo per la carica spettante all'amministratore.

Si precisa che costituisce circostanza idonea a compromettere l'indipendenza dell'amministratore anche il fatto di essere uno Stretto Familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui al presente paragrafo.

3. CRITERI QUALITATIVI

Fermo quanto precede, nel caso in cui l'amministratore sia anche *partner* di uno studio professionale o di una società di consulenza, si qualificano, inoltre, come significative – indipendentemente dai criteri quantitativi sopra riportati – le relazioni professionali che possono avere un effetto sulla sua posizione e sul suo ruolo all'interno dello studio o della società di consulenza o che comunque attengono a importanti operazioni della Società, della sua controllante e/o delle sue controllate.

La significatività delle relazioni sopra richiamate è valutata tenuto conto della complessiva attività professionale normalmente esercitata dall'amministratore, degli incarichi ad esso normalmente affidati, nonché della rilevanza che tali relazioni possono assumere per l'amministratore in termini reputazionali all'interno della propria organizzazione.